

Prot. n. 0003512-14/04/2022-EP-M07B-SARCH-P
Pr. 50/22 __ Class.7.10.5

Oggetto: O.C. 16/2017 - INDIZIONE E CONVOCAZIONE CONFERENZA REGIONALE IN MODALITÀ TELEMATICA di cui all'art. 16 del D.L. n. 189/2016. Pratica n. 20.80/2021/SRP/724__ Richiedente: **USR Umbria per Nardi Maurizio**, Frazione Frascano, Via Leopardi n.28 (Fg 169 map. 979 sub 6), Norcia (PG)_ **Parere per conferenza Regionale**

Trasmissione solo via PEC (D.Lgs. n.82/05)

ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria – Sisma 2016
Via Romana Vecchia.snc, 06034 Foligno (PG)

fmc43293@pec.carabinieri.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini __
Visso (Mc)

fpg43299@pec.carabinieri.it

Stazione Carabinieri Parco Norcia _ Norcia (PG)

Ci riferiamo alla Vs. nota pervenuta in data 20.01.2022 ed acquisita al protocollo con n. 618 del 21.01.2022, con la quale veniva convocata la conferenza regionale di cui all'ordinanza 16/2017, in forma simultanea, in modalità sincrona ed in via telematica ex art. 14-ter L. 241/1990 e ss.mm. e ii., e successiva nota di sospensione in atti al prot. 1163 del 07.02.2022 e riconvocazione in atti al prot. n. 2386 del 14.02.2022, per l'esame della documentazione relativa all'esecuzione delle opere in oggetto.

ESAMINATA la documentazione resa disponibile nella piattaforma MUDE e rilevato che le opere ricadono:

- all'interno dell'area del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "ambito periferico e antropizzato" di cui al D.M. 03.02.1990;
- In zona D "di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate, comprese le aree parzialmente o completamente degradate. In tali zone sono consentite tutte le attività compatibili con le finalità istitutive del parco e finalizzate al miglioramento della vita socio - culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori, nei limiti e con le specificazioni contenute nelle presenti N.T.A." ed in particolare in zona D2 "in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione di nuclei ed agglomerati rurali con le specifiche determinazioni di cui agli stralci allegati in scala 1:10.000 e delle presenti N.T.A." di cui al Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006);
- all'interno della rete ecologica europea "Natura 2000" e, in particolare, della ZPS/ZSC IT5210071 Monti Sibillini (versante umbro);

PRESO ATTO che l'immobile oggetto di intervento:

- È situato in Frazione Frascaro nel Comune di Norcia, e censito catastalmente al Fg 169 map. 979 sub 6;
- È un edificio ad uso residenziale, ristrutturato a seguito degli eventi sismici del '79 con C.E. 1357/83 e successiva variante C.E. 2044, negli anni è stato oggetto di intervento di cambiamento di destinazione d'uso a residenziale con due diversi titoli edilizi, C.E. 5698 del 07/11/1996 e P.C. 109 del 18/09/2008. L'unità immobiliare 1 si sviluppa su tre livelli, piano terra, piano primo, piano secondo o sottotetto composto da due locali soffitta accessibili mediante scala retrattile dal piano primo e un locale sottotetto non accessibile. L'accesso all'U.I., oltre che con vano scala interno anche mediante una porta al piano terra e con scala esterna al piano primo. L'Unità immobiliare 2 si sviluppa su due livelli, con accesso oltre che con vano scala interno a chiocciola anche mediante una porta al piano terra e con scala esterna al piano primo. L'intero immobile è realizzato con struttura mista in pietrame e tufo, priva di elementi di pregio, con solai di piano e di copertura in latero-cemento, manto di copertura in coppi, pareti intonacate e tinteggiate in cattivo stato di conservazione a causa delle intemperie, lattonerie come canali di gronda, pluviali e scossaline in alluminio verniciate ed infissi in legno;
- Come evidenziato nella relazione tecnica, presenta difformità rispetto ai precedenti titoli edilizi che consiste nella modifica del prospetto sud conseguente l'ampliamento del balcone esistente per accesso all'U.I. 1;
- Ha subito danneggiamenti a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il Comune di Norcia nel 2016;

RILEVATO che il progetto prevede la ristrutturazione edilizia mediante demolizione e ricostruzione, con stessa sagoma ed area di sedime, ma con modifiche necessarie per il miglioramento degli aspetti igienico-sanitario, antisismico e di sicurezza, come dettato dall'Art. 5 comma 2 dell'Ordinanza Commissariale 107/2020.

Il nuovo edificio sarà realizzato con platea di fondazione, solaio areato sopra la fondazione, strutture verticali dell'unità strutturale 1 in muratura armata e strutture verticali dell'unità strutturale 2 in cemento armato per il piano terra, ed in legno per il piano primo. I solai di piano, così come quelli di copertura, saranno in legno con sovrastante copertura in coppi, gli infissi sono previsti in legno e le lattonerie come i canali di gronda, pluviali e scossaline in rame. Sulle pareti esterne sarà installato un cappotto termico con finitura intonacata alla pezza, tinteggiatura di colorazione da concordare con l'ufficio comunale preposto. È prevista la modifica della scala di accesso al piano primo dell'U.I. 1, migliorando sensibilmente l'aspetto estetico sia del prospetto ovest che del prospetto sud, ricadente comunque all'interno della proprietà Part.1535 Fg.169. Rispetto al fabbricato esistente, il progetto prevede una differente distribuzione interna degli spazi e delle funzioni, la modifica delle aperture esterne, che unita ad un'attenta scelta impiantistica e dei materiali mira a garantire un livello di comfort abitativo superiore allo stato di fatto in modo da migliorare anche aspetti igienico-sanitari, efficienza energetica e sicurezza. La progettazione ricalca perfettamente la destinazione d'uso dei vani precedentemente autorizzati, con il solo cambio dell'uso di parte dei fondi al piano terra dell'U.I.1 con la creazione di un ripostiglio e una centrale termica. La dotazione impiantistica sia elettrica sia idro-termo-sanitaria sarà quella standard per civili abitazioni. L'allaccio alle reti tecnologiche (fognatura acque bianche,

fognatura acque nere, rete elettrica, rete gas-metano, rete telefonica ed acquedotto) non subirà modifiche rispetto allo stato di fatto e saranno ripristinati gli allacci alle reti degli impianti esistenti. L'edificio non subirà modifiche di SUC e di Volume rispetto all'autorizzato ed a quello rilevato.

Contestualmente alla pratica di ricostruzione viene richiesta la sanatoria, ai sensi dell'art. 1-sexies del DL. 29 maggio 2018, n.55 convertito in legge dall'art.1 comma 1 L.24 luglio 2018, n.89, delle difformità rilevate.

RITENUTO che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 l'intervento è sottoposto alla procedura Valutazione di Incidenza Ambientale secondo le modalità stabilite dalle Regioni competenti ovvero, nel caso in questione, dalla regione Umbria;

VISTA la D.G.R. Umbria n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza" le quali sono entrate in vigore in data 01/06/2021;

PRESO ATTO della documentazione resa disponibile mediante portale MUDE, e trasmessa a questo Ente a mezzo pec, acquisita ai prot. n.1393 del 14/02/2022, e in particolare il format proponente per lo screening di valutazione di incidenza ambientale;

RICHIAMATA la nota di questo Ente prot. 2471 del 17.04.2019 trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Regione Umbria ed alla Regione Marche;

PRESO ATTO della dichiarazione relativa all'anno di realizzazione delle difformità riscontrate, resa disponibile mediante portale MUDE e dalla quale si rileva che tali opere sono state realizzate prima dell'individuazione dei siti Natura 2000;

ACCERTATO che l'attività non interessa direttamente habitat di cui all'allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE;

VISTI gli obiettivi di gestione e le misure di conservazione adottate per la ZPS/ZSC IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)";

VISTO il format valutatore per lo screening di incidenza ambientale, acquisito al sistema di archiviazione Paleo al n. 208045 del 13/04/2022, dal quale si evince che la progettazione in esame non determinerà incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario, nonché non comprometterà l'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati;

RITENUTO, pertanto, che lo screening dell'intervento in oggetto, effettuato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i, sia da considerarsi con esito positivo;

RAVVISATA la necessità di esprimersi anche ai sensi degli artt. 6, 11 e 13 (nulla osta) della legge n. 394/1991;

CONSIDERATO il parere favorevole della Commissione Nulla Osta, rilasciato nella seduta del 13.04.2022;

CONSIDERATO:

- Che tali interventi appaiono coerenti con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente e agli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che le opere previste nella progettazione in questione pertanto non sono tali da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, c.3 L.394/91 e s.m.i. (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del DM 03.02.1990 e DPR 06.08.1993);

DATA per accertata la sanabilità, sotto il profilo urbanistico-edilizio e paesaggistico, delle difformità rilevate;

PREMESSO tutto quanto sopra con la presente **si esprime parere favorevole**, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i. e ex art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i.), in merito alla progettazione in questione e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni eventualmente impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio in sede di conferenza regionale.

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali chiarimenti relativi al procedimento di cui sopra contattare:
arch. Sonia Pettinari al n. 0737 961563 o via mail a sonia.pettinari@sibillini.net

Cordiali saluti

SP

Il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Talamè

